

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - domanda in data 26/6/2013 di Champorcher Energie srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Valgrande in Comune di Cantoira ad uso energetico.

Prot. n. 194471

Posizione n. 241/207 (da citare sempre nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 26/6/2013 di Champorcher Energie srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Cantoira a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Valgrande;

Vista la domanda presentata in pari data intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Valgrande in Comune di Cantoira in misura di 6.000 litri/s massimi e 3.200 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 62,2 la potenza nominale media di kW 1.951 – con restituzione dell'acqua nel medesimo Torrente e nel medesimo Comune;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 6/11/2013 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica;

Vista la richiesta integrativa formulata con nota di questo Servizio in data 16/12/2013 prot. n. 211789;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 4/2/2014 prot. n. 784;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 6/3/2014 (prot. n. 40858 del 7/3/2014), e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Stura di Valgrande

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Cantoira, in corrispondenza restituzione centrale a monte

Portata derivata massima istantanea: 5.000 litri/s

Portata derivata media annua: 2.400 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Cantoira

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Stura di Valgrande

Comune ove è ubicata la restituzione: Cantoira, quota 688 metri s.l.m. circa

Salto legale ai fini della concessione: 60,5 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1.424 kW

Produzione media annua: 9,4 GWh

Dato atto che il presente procedimento si è avviato con le disposizioni previgenti al D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R (D.M. 10/9/2010) e pertanto la domanda in parola risulta essere già stata oggetto della soprarichiamata richiesta integrativa ai fini dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua, di valutazione di impatto ambientale e di tutti gli atti di assenso che risultano necessari ai fini della realizzazione dell'intervento e che devono confluire nella Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

Dato atto che, ai sensi del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R - entrato in vigore a decorrere dal 1/6/2014, la presente Ordinanza, oltre a dare luogo all'espletamento della procedura concorrenziale, dovrebbe

costituire anche atto istruttorio propedeutico alla Conferenza dei Servizi finalizzata al primo esame del progetto ed alla formulazione delle eventuali richieste integrative al fine del procedimento di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, dovendosi attivare il procedimento unico esclusivamente nella fase successiva alla scelta della domanda da preferire;

Rilevato dunque che la presente Ordinanza dovrà avere come oggetto, oltre all'espletamento della procedura concorrenziale, la convocazione della Conferenza dei Servizi al fine di esaminare le integrazioni trasmesse dal proponente per quanto concerne i procedimenti di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale;

Rilevata la necessità, stante quanto sopra, di sospendere il procedimento di Autorizzazione Unica richiesta fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*Stura di Lanzo*", e che il corso d'acqua è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico "*moderato*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo "*moderato*" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "*buono al 2015*" e quello chimico in "*buono al 2021*";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Stura di Valgrande interessato dal prelievo in questione si presenta "*a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità*";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata incrementati verso monte e verso valle di una lunghezza pari al 50% dell'estensione lineare del tratto sotteso;
- aree inserite in classe III della CarTa di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Cantoiria, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la Conferenza dei Servizi è convocata il giorno 27/1/2015 alle ore 9:30 con ritrovo presso la sede di questa Provincia in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data.

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, la Conferenza dei Servizi, avrà valore anche ai fini della procedura di VIA.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Fioletta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

3) copia della documentazione integrativa è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la visita locale di istruttoria, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati (qualora non in possesso è possibile farne richiesta al CSI) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR);

4) al Comune di Cantoira si invia la presente Ordinanza anche al fine di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento;

5) il procedimento di Autorizzazione Unica relativo alla domanda in oggetto è sospeso fino alla conclusione della fase procedimentale relativa alla concorrenza;

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it riccardo.crivellari@regione.piemonte.it walter.buono@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino (*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Provincia di Torino (*)	Servizio Tutela Fauna e Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino (*)	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comunità Montana Valli		cm.lanzocerondacasternone.to@legalmail.it

di Lanzo, Ceronda e Casternone		
Comune di Cantoira (*)		comune.cantoira@legalmail.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Champorcher Energie srl		champorcher@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 10/12/2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini